

la solita scrittura *KOPKTPAIQN* *Corcyrensum*. Quasi volessero dire, che à tale Imperatore dedicauano in quel rame l'abbondanza dell'Isola fertilissima di Corcira; onde si conosce, che de' falsi numi solo si auualeuan per simboli. Di Commodò figlio di Marco Aurelio è l'vndecima, nel cui dritto comparisce la figura del giouine, e la inscrizione *Λ. ΚΟΜΟΔΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ.* *Lucius Commodus Caesar*; e nel rouerscio Pan, che, in luogo della falce, tiene vna zampogna, per alludere à gli amori proprij dell'età giouanile; poiche la zampogna de gli amori di Pan verso Siringa Ninfa di Arcadia, è immagine espressa. Fingono i Poeti, ch'essendosi di questa fanciulla inuaghito Pan, mentre la seguìua per opprimerla, la vide in vn subito trasformare in cannuccie palustri, per opera delle Ninfe, alle quali ella chiese soccorso. E Pan, che non puote hauere la donna, prese vna canna, e compose vna fistola boscareccia si pose à cantare, e suonare, à fine di alleggerir con la musica le sue angoscie. A Elio Pertinace fu dedicata la duodecima, che fa rauuiscare nel dritto la sua effigie con la Scrittura *ΑΤ. Κ. ΑΙΑ. ΠΕΡΤΙΝΑΞ* *Imperator Caesar Helius Pertinax*; e nel rouerscio Marte in piedi, e la parola *KOPKTPAIQN* *Corcyrensum*. Nè Settimio Seuerò restò senza la sua, ed è quella si vede nel terzodecimo luogo, c'hà nel dritto la sua effigie con la parola *Α. Κ. ΣΕΒΗΡΟΣ.* *A. Seuerus*; e nel rouerscio vna galea con remi, e vele gonfie, oltre alcune figurine, e delfini nuotanti, e la inscrizione dice *KOPKTPAIQN* *Corcyrensum*. Del medesimo Imperatore è la quartadecima, c'hà lo stesso dritto, che l'altra, ma nel rouerscio il Pegaso alato, per denotare i voli di sue vittorie contro de'